

LA PUBBLICA ASSISTENZA DELLA



SPEZIA OGGI E'

2100 SPESE CONSEGNATE GRATUITAMENTE A

FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

CORSI GRATUITI PER L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI IN DIFFICOLTA' SCOLASTICA

RACCOLTA CIBO PER LE MENSE DEI POVERI

5000 TRASPORTI DI EMERGENZA SANITARIA 24 h su 24h 2800 TRASPORTI SANITARI ORDINARI

COLLABORAZIONE NELL'ASSISTENZA SANITARIA A 170 SENZA FISSA DIMORA

800 SERVIZI FUNERARI ALL'ANNO DI CUI 19 A PREZZO SOCIALE

30 LAVORATORI dipendenti

200 VOLONTARI del soccorso e dei servizi alla persona 6000 SOCI

FAMIGLIE ASSISTITE 70 CENE per senza fissa dimora 495

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI :PANE 1702 KG FRUTTA 4456 KG ALTRI GENERI 400KG (GIUGNO E LUGLIO 2020)

La Pubblica Assistenza della Spezia, nata nel 1889 dalla volontà della Cittadinanza, è stata ed è al Suo fianco svolgendo in Suo favore servizi di aiuto ai bisognosi, alle famiglie in difficoltà, di trasporto dei malati, di servizi funebri ed è presente in ogni occasione di necessità. Attualmente la natura giuridica della Pubblica Assistenza della Spezia è di Azienda Pubblica per i Servizi alla persona, ossia un Ente Pubblico senza finanziamenti pubblici, che deve di conseguenza trovare in autonomia le risorse per le attività che svolge.

In particolare è necessario evidenziare come gli utili derivanti dai servizi funebri vengono INTERAMENTE utilizzati per coprire i costi di quelle altre attività svolte a titolo gratuito in contrasto alla povertà.

Con la Legge della Regione Liguria n° 15 del 10 luglio 2020 è stata inserita una regola che impedisce a tutte le persone giuridiche che non siano Ditte Individuali o Società private di svolgere i servizi funebri.

Di conseguenza Enti quali la Pubblica Assistenza della Spezia, come altre Associazioni e Fondazioni che utilizzano i proventi dei servizi funebri in favore della popolazione, non potranno più svolgere tale attività che diverrà così monopolio dei privati.

La Regione Liguria, con tale decisione, di fatto impedisce la sopravvivenza del nostro, Vostro Ente che senza la possibilità di svolgere tali servizi non avrà più le risorse per coprire i costi di tutte le attività sino ad oggi dedicate gratuitamente alla cittadinanza.

E' nostra ferma volontà tentare di evitare l'avverarsi di questa sciagura.

Pensare che dopo 131 anni di vita al servizio della cittadinanza un miope provvedimento legislativo, teso esclusivamente ad agevolare il privato rispetto al pubblico ed al movimento associativo, possa cancellare la nostra storia e l'impegno quotidiano in vostro favore ci fa ribrezzo, tenendo anche conto, e non ultimo, il conseguente incerto destino di 30 lavoratori e delle loro famiglie.

Vi chiediamo di aiutarci, di aiutarVi ALZANDO la Vostra voce per far sentire la volontà condivisa di chiedere di eliminare il limite imposto.

COSA SARA' QUINDI DOMANI LA VOSTRA PUBBLICA ASSISTENZA: ?